

AllerGenIO, per ristoratori e consumatori allergici o intolleranti

allergenio-f2a34629

Un mercato potenziale di **15 milioni di clienti in Italia tra allergici e intolleranti alimentari**. Un dato così rilevante da spingere nel 2011 l'Unione Europea a emanare il Regolamento 1169: tutti i ristoratori europei sono tenuti per legge a creare, stampare e aggiornare il **registro allergeni** relativo agli ingredienti contenuti nei piatti somministrati.

Come far incontrare le due realtà a cui il Regolamento UE si rivolge, ovvero i ristoratori da un lato e i consumatori allergici e intolleranti dall'altro? La risposta è [AllerGenIO](#), la prima **piattaforma digitale che identifica gli allergeni** in oltre 18.000 ingredienti validati scientificamente dal laboratorio di Scienze della Salute Umana dell'Università degli Studi di Firenze.

Con AllerGenIO è possibile **tutelare le persone allergiche e intolleranti**, garantendo loro la possibilità di gustare un piatto fuori casa in totale sicurezza, scegliendo il ristorante, certificato AllergenSafe, più adatto alla loro esigenze. Allo stesso tempo, **supportare i ristoratori** a essere conformi alla normativa europea, tutelando la loro clientela.

“E' arrivato il momento – afferma **Andrea Casadio**, CEO e Founder di AllerGenIO – di pensare in modo differente alla ristorazione, fornendo agli operatori uno strumento che possa permettere loro di **tutelare e potenziare la propria clientela**, rivolgendosi finalmente a un target finora trascurato”.

AllerGenIO avvia la sua prima **campagna di equity crowdfunding** sulla [piattaforma StarsUp](#). Questo primo round di investimento coprirà il fabbisogno finanziario della società per i prossimi 18 mesi.

“Il primo obiettivo – chiarisce **Ilaria Filiberti**, CFO di AllerGenIO - è lanciare **campagne marketing** mirate ad accrescere la community di consumatori, ad ampliare la rete commerciale e a intensificare la presenza sui canali digitali. Il secondo è quello di **coinvolgere nuove figure** in modo da

consolidare il nostro team e rafforzare in particolar modo le aree Information Technology, Marketing e Public Relations. Inoltre, continueremo a investire nell'ambito della R&S al fine di perfezionare e sviluppare nuovi servizi in target”.

Entro il 2020 l'obiettivo della startup è di **espandersi verso l'estero** e in particolare verso tutti i paesi dell'Unione Europea in cui vige la stessa normativa. Il modello di business è basato sulla vendita di licenze a prezzi accessibili, a fronte di un **servizio unico, scalabile, distintivo e totalmente replicabile nei 28 stati membri**, per un mercato complessivo di 2 milioni di attività e 17 milioni di consumatori allergici.

“Un servizio che permette ai ristoratori di distinguersi e caratterizzarsi – conclude Casadio - con un vero strumento di marketing a portata di click. Lo sviluppo della nostra app, denominata **IO**, permetterà ai consumatori di **accedere in tempo reale ai menù dei ristoranti AllergenSafe presenti nella zona**, prenotare un tavolo e mangiare con piacere dove è più sano e sicuro dagli allergeni”.